

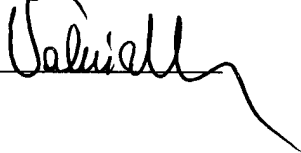
COMUNE DI CONSELICE
(Provincia di Ravenna)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CONSELICE PER L'ANNO 2010

Il giorno 27 del mese di novembre dell'anno 2010, presso la sede comunale a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Conselice, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

Segretario Generale (Valeria Villa)

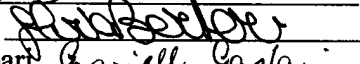


R.S.U., nelle persone di:

Olga Chiarini



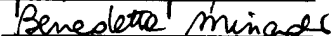
Silvia Barbieri



Graziella Gaspari



Benedetta Minardi



Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Corinna Armuzzi (CGIL FP)



Fabio Tommasoni (UIL FPL):



Manuela Drudi (FPS CISL):



Sergio Menegatti (DICCAP - SULPM): Assente

(Il CSA Regioni e Autonomie Locali risulta assente benché invitato)

Richiamata la preintesa siglata il 28/10/2010 e la delibera della Giunta n. 101 del 23/11/2010 che autorizza la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2010;

sottoscrivono l'allegato di contratto collettivo decentrato integrativo;

ART.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE

1. Il presente Contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010. Per le parti non modificate si richiamano integralmente il CCDI del 9/10/2008 e il CCDI dell'8/3/2010.

2. La decorrenza della efficacia e della applicabilità delle clausole del CCDI, che è fissata nel giorno successivo alla data di definitiva stipulazione del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure previste dal C.C.N.L. del 22.01.2004; viene fatto, comunque, salvo il caso particolare in cui specifiche ed espresse prescrizioni contrattuali, in relazione all'istituto o alla materia trattati, stabiliscano una diversa data di decorrenza.

3. Le parti prendono atto che alla luce della vigente normativa (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010), fatte salve eventuali modifiche, per il triennio 2010 – 2012 non sarà stipulato il CCNL. Pertanto la contrattazione integrativa non disporrà per detto periodo di

ulteriori risorse rispetto a quelle consentite dai precedenti contratti nazionali e non limitate a specifiche annualità. Inoltre, ai sensi del comma 2 bis del suddetto art. 9, dall'1/1/2011 al 31/12/2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010, salvo riduzione proporzionale in caso di decremento del personale o incremento, sempre proporzionale, in caso di incremento dell'organico.

4. Le parti sono informate che, qualora una disposizione ministeriale interpretativa del comma 4 del suddetto art. 9 stabilisse che i dipendenti dell'ente devono restituire quanto percepito con il CCDI dell'8/3/2010 ai sensi dell'art. 4, comma 2 del CCNL 31/7/2009, il relativo importo pari a € 4.312,70 sarà detratto dall'importo destinato alla produttività.

ART.2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART.3 - INCENTIVI PER LE ATTIVITA' PREVISTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Gli importi per l'applicazione di questo istituto andranno ad integrare il fondo destinato agli istituti variabili e saranno erogati secondo le modalità indicate in appositi regolamenti concertati, a fini di omogeneità nell'area, dalle delegazioni sindacale e di parte pubblica della Bassa Romagna.

2. Gli oneri e l'IRAP su questi incentivi sono a carico dei dipendenti beneficiari.

3. Dalla data della stipula del presente contratto integrativo l'ente nella quantificazione degli incentivi da destinare al personale interno ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 aggiungerà l'importo dell'IRAP.

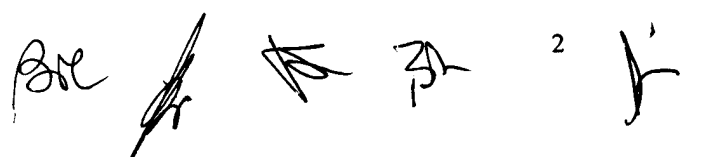
4. Il presente articolo sostituisce l'art. 6 del CCDI del 9/10/2008.

ART. 4 - COMPENSI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE

1. Le parti concordano di definire come disagiate quelle particolari condizioni di espletamento dell'ordinaria attività lavorativa che consista in una oggettiva disparità nei confronti della generalità dei lavoratori dell'Ente. Tali condizioni non possono comunque essere riferibili ad analoghe situazioni già disciplinate nell'ambito del CCNL e comportanti indennità quali ad esempio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, indennità di turno, rischio, maneggio valori, vigilanza, lavoro straordinario e maggiorazioni orarie.

2. L'indennità di disagio viene corrisposta alle seguenti posizioni di lavoro nella misura a fianco di ciascuna indicata:

a) **personale impegnato nelle gestioni associate**, ad esclusione di quello beneficiario di incentivi da progetti speciali o da specifiche norme di legge, prevedendo per gli stessi un compenso massimo annuo di €. 300,00, secondo i criteri fissati a livello di area. Il suddetto importo verrà determinato

 2

tenuto conto delle percentuali di tempo di utilizzo nella gestione associata, indicate nei relativi progetti. Qualora questi non siano disponibili, il compenso sarà erogato sulla base di una relazione del capo servizio, che individuerà la percentuale di tempo dedicata ed i mesi di attività svolta per la gestione associata. Conseguentemente sarà percentualizzato l'importo massimo spettante;

b) **educatrici nido impegnate nei centri ricreativi estivi:** Alle educatrici del nido ed alle insegnanti della materna spetta per le attività aggiuntive previste dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 14/9/2000: € 52,00 a settimana, per un massimo di 4 settimane annue;

c) **personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza:**

- *Personale Operaio:* € 28 a chiamata, per lo svolgimento di attività cui si debba far fronte immediatamente e non ricomprese nel progetto del personale operaio allegato al presente contratto per le seguenti tipologie di intervento:
 - incidenti che impianti di PP.II. ed elettrici in genere;
 - incidenti con presenza di manufatti che ingombrano la sede stradale;
 - situazioni di pericolo/calamità;
 - sgombero sedi stradali da neve, limitatamente alla prima chiamata per ciascun evento;
- *Operatori del Servizio Anagrafe / Stato civile:* € 28 a chiamata qualora siano costretti a rientrare in servizio, in occasione di una chiusura prolungata degli Uffici comunali per festività di durata pari o superiore alle 48 ore, quando si renda necessario procedere a termini di legge a provvedimenti urgenti ovvero quando debbano rientrare in servizio a rotazione per provvedere alla celebrazione dei matrimoni in giornate festive;
- *Personale Amministrativo Segreteria:* € 28 a chiamata, qualora siano costretti a rientrare in servizio per provvedere a pratiche necessarie in occasione di TSO e per attività di segreteria urgenti a supporto degli Organi Istituzionali;
- *Personale di Vigilanza:* € 28 a chiamata, che sia costretto a rientrare in servizio per effettuare servizi di pronto intervento in caso di emergenza (ad es. rientrando in servizio per provvedere a pratiche necessarie in occasione di TSO),
- *Personale che garantisce la propria presenza nelle giornate festive e prefestive, al di fuori dell'orario di servizio, in occasione di celebrazione di matrimoni o altre manifestazioni pubbliche a supporto degli Organi Istituzionali:* € 28 a intervento.

d) **autista scuolabus:** per l'articolazione oraria particolarmente disagiata del servizio: €. 300,00 annui.

A ciascun addetto non potrà essere erogato un'indennità superiore a € 300,00 annue. Le presenti indennità sono alternative all'indennità di reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL del 14/9/2000;

4. Quando non diversamente precisato, i compensi e le indennità si erogano in un'unica soluzione in relazione ai mesi di servizio nell'anno. Il mese si considera per periodi superiori a 15 giorni.

5. Ulteriori tipologie di disagio potranno introdursi con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto a seguito di modifiche organizzative che le rendano necessarie.

6. Il presente articolo sostituisce l'art. 12 del CCDI del 23/12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

**ART. 5 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA',
ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO**

1. Il pagamento delle indennità di maneggio valori, turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno – festivo avverrà secondo la disciplina prevista dal contratto nazionale di lavoro, nei limiti fissati dai contratti decentrati integrativi annuali con i quali si ripartiranno le risorse.

2. L'indennità di rischio spetta ai sotto elencati profili professionali, qualora l'attività dei dipendenti inquadrati negli stessi sia esposta continuamente e direttamente a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. A questo fine il Capo Settore segnalerà annualmente con una relazione scritta e motivata al Servizio Amministrazione del Personale i dipendenti che hanno diritto a percepire detta indennità. I profili individuati sono i seguenti:

- personale operaio;
- istruttori di vigilanza.

Questa indennità verrà erogata mensilmente.

3. L'indennità di turno sarà erogata mensilmente al personale del Settore Polizia Municipale per 6 giorni la settimana nel 2010 e per 7 negli anni successivi, a condizione che si verifichino le condizioni della turnazione.

4. L'indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo sarà erogata mensilmente al personale della Polizia Municipale (quando espletano servizi al di fuori delle turnazioni).

5. L'indennità per mancato riposo infrasettimanale sarà erogata ai dipendenti che per particolari esigenze di servizio si trovino nelle condizioni previste dall'art. 24 del CCNL del 14/9/2000.

6. L'indennità maneggio valori di € 1,03 al giorno si corrisponde, per le sole giornate in cui il dipendente è effettivamente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per un importo superiore a € 10.329,14 annui.

7. L'importo annuo maneggiato e le giornate di effettivo impegno del dipendente sono attestate da una relazione del responsabile della struttura di riferimento.

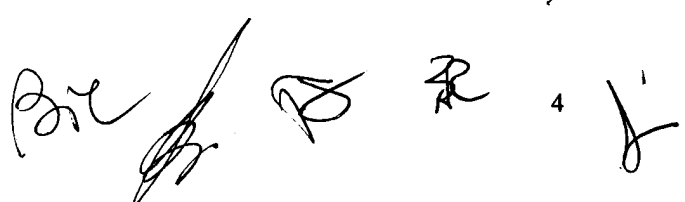
8. Le indennità previste dal presente articolo potranno essere erogate ad ulteriori gruppi di lavoratori con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto al verificarsi delle condizioni organizzative che rendano necessaria la loro erogazione.

9. Le indennità di cui al presente articolo sono erogate per i soli giorni di servizio effettivamente svolti. A questo fine il Capo Settore produrrà specifiche relazioni alle scadenze concordate con il Servizio Amministrazione del Personale.

10. In attesa dell'accordo sul riparto delle risorse dell'anno successivo, le somme destinate nel precedente accordo al salario accessorio di cui al presente articolo, continuano ad erogarsi nei limiti delle risorse destinate a questi istituti nel presente contratto.

11. Il presente articolo sostituisce l'art. 13 del CCDI del 23/12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DEI TURNI ORDINARI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE IMPEGNATO NEL PROGETTO SICUREZZA SUL TERRITORIO



1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale della polizia municipale (ovvero quelle svolgentesi al di fuori dei turni ordinari del mattino e del pomeriggio) saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale operativo dell'area di vigilanza addetto al Corpo di Polizia Municipale, appartenente alle categorie C e D;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal Comandante. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero dei servizi aggiuntivi effettuati. Detti servizi avranno un peso diverso a seconda della fascia oraria in cui saranno svolti. I seguenti avranno peso 1: 17,00 - 23,00; 18,00 - 24,00. I seguenti avranno invece peso 2: 19,00 - 01,00; 20,00 - 02,00. Infine i seguenti avranno peso 3: 21,00 - 03,00; 22,00 - 04,00; 00,00 - 06,00. A questo fine il Comandante produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale, nella quale certificherà il numero e la tipologia dei servizi effettuati dai singoli operatori. Per l'anno 2010 saranno incentivati con peso 1 anche i servizi effettuati nelle domeniche e nei giorni festivi, ivi compresi i turni di lavoro articolati in modalità "spezzato", al fine di corrispondere a particolari occasionali esigenze di servizio (a titolo esemplificativo: 9.00-12.00/14.00-17.00; 16.00-19.00/20.00-23.00) e quelli di 3 ciascuno per particolari e motivate esigenze straordinarie. A questo fine il Comandante produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale, nella quale certificherà il numero e la tipologia dei servizi effettuati dai singoli operatori.

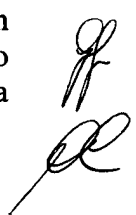
2. Al personale di vigilanza sono inoltre attribuite, se ed in quanto dovute: un'indennità di rischio, le indennità di turno, le maggiorazioni orarie per orario notturno, festivo e notturno - festivo, l'indennità per mancato riposo settimanale, la produttività individuale ed il lavoro straordinario.

3. Può inoltre essere erogata l'indennità di responsabilità secondo i criteri e nei limiti degli importi fissati dall'art. 5 del CCDI dell'8/3/2010.

ART. 7 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nelle attività di supporto a manifestazioni ed iniziative pubbliche saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato, oltre alla normale attività di servizio e previa programmazione dei responsabili dei servizi competenti, in attività giornaliera, serale e festiva per consentire lo svolgimento delle numerose manifestazioni ed iniziative pubbliche che si svolgono a Conselice;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Capo Area Servizi alla Persona, sentito il Capo Area Territorio, produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.



ART. 8 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO URP

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella riorganizzazione interna del Servizio URP saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- d) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nella riorganizzazione di questo servizio;
- e) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- f) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Capo Area Servizi alla Persona produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

ART. 9 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'OPERAZIONE TRASPARENZA


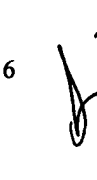





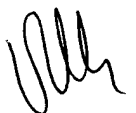
1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella realizzazione del progetto Operazione Trasparenza saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- g) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nelle attività previste dal progetto;
- h) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- i) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Segretario generale produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

ART. 10 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELL'ENTE

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nella realizzazione del progetto Digitalizzazione degli atti dell'ente saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- j) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nelle attività previste dal progetto;
- k) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- l) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto. A questo fine il Segretario generale produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.



**ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

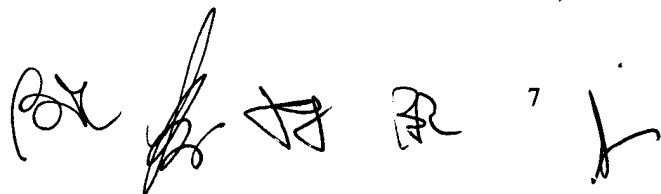
1. Il fondo di cui al citato art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno **2010** sarà ripartito come segue.

1.1 Istituti contrattuali finanziati con la **parte fissa** del fondo per il salario accessorio

ISTITUTO CONTRATTUALE	PREVENT. (€)
A) Costituire il fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria: - peo fabbisogno 2010 con assegnazioni 2009 - incremento peo ccnl 9.5.2006+11.4.2008+31.7.2009 totale	€ 37.920,00 € 2.160,00 € 40.080,00
Somme disponibili per nuove PEO	€ 4.000,00
	TOTALE (escluse le PEO trasferite all'Unione) € 44.080,00
B) Quota PEO da trasferire all'Unione: - Da trasferimenti 2008: € 1.1.26,32; - da trasferimenti 2010: € 0,00	€ 1.126,32
C) Somma necessaria al pagamento della indennità di € 774,68 a tutto il personale dell'ex 8 ^a q.f. che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa.	€ 0,00
D) Inquadramento vigili urbani alla ex 6 ^a q.f. (art.7 - comma 4 CCNL del 31/3/1999) (Venieri Veniero)	€ 140,41
E) Indennità educatrici asilo nido (art.31 - comma 7 CCNL del 14/9/2000)	€ 1.550,00
F) Maggiorazione indennità personale educativo (art.6 CCNL secondo biennio 2000 - 2001)	€ 825,00
G) Indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004) prevista	€ 24.170,00
H) Indennità di comparto da trasferire all'Unione (art.33 CCNL 22/1/2004): - Da trasferimenti 2008: € 1.1.26,80; - da trasferimenti 2010: € 779,22	€ 1.906,02
I) Importo della parte fissa del fondo da trasferire all'Unione	€ 3.053,44
L) Quota incremento percentuale del fondo da CCNL 11/4/2008, ai sensi dell'art. 8, comma 2	€ 299,16
TOTALE PARZIALE	€ 77.150,35
G) Importo disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	€ 99.652,72
TOTALE	€ 176.803,07

1.2 Trasferendo alla parte variabile del fondo € 99.652,72, si destinano € 4.000,00 alle nuove PEO.

1.3 Istituti contrattuali finanziati con la **parte variabile** del fondo per il salario accessorio










ISTITUTO CONTRATTUALE	PREVENT. (€)
Importo disponibile	€ 16.026,79
Importo trasferito dalla parte fissa del fondo	€ 99.652,72
Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile	€ 115.679,51
A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali	€ 61.271,25 € 10.000,00 (Progetto speciale sicurezza sul territorio) € 5.000,00 (Progetto speciale supporto iniziative promozionali) € 1.000,00 (Progetto speciale riorganizzazione servizio URP) € 800,00 (Progetto speciale Operazione trasparenza) € 1.000,00 (Progetto speciale Digitalizzazione atti ente) € 17.800,00 (Totale progetti speciali)
B) Corrispondere per le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale.	€ 16.500,00
C) Compensare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	€ 2.420,00
D) Compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00.	€ 7.700,00
E) Incentivare le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art.15 del CCNL 1/4/1999.	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)
F) Incentivazione ai sensi dell'art. 17, comma 7 del CCNL 1/4/1999 da destinarsi per l'anno in corso al personale trasferito all'Unione nel 2008	€ 7.961,14
G) Quota del salario variabile da trasferirsi all'Unione per il personale trasferito nell'anno 2010	€ 2.027,12
H) Importo da trasferire al 2011 per implementare il fondo del salario accessorio di quell'anno	€ 0,00

ART. 12 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 2.420,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art.4 del presente CCDI:

- Personale impegnato nelle gestioni associate: € 300,00;
- Personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza: Si prevedono 55 interventi a € 28 ciascuno per un totale di € 1.540,00;

- c) **Personale che garantisce la propria presenza nelle giornate festive e prefestive, al di fuori dell'orario di servizio, in occasione di celebrazione di matrimoni o altre manifestazioni pubbliche a supporto degli Organi Istituzionali:** Si prevedono 10 interventi a € 28 ciascuno per un totale di € 280,00;
- d) **Educatrici impegnate nel CREM (n. 2):** Si prevedono due settimane ciascuna per un totale di € 208,00;
- e) **Autista scuolabus:** € 300,00.

ART. 13 – RIPARTO RISORSE DESTINATE AI COMPENSI PER LE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 7.700,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art.16 del CCDI del 09/10/2008 e dell'art. 5 del CCDI dell'8/3/2010:

- a) **Dipendenti svolgenti funzioni vicarie (5):** € 5.500,00, così ripartiti:
 - a1) Istruttore Direttivo di Vigilanza responsabile di Presidio Territoriale: € 1.500,00 annui;
 - a2) Altri istruttori direttivi e istruttori svolgenti funzioni vicarie (4): € 1.000,00 annui cadauno;
- b) **Dipendenti aventi la responsabilità e/o funzioni di coordinamento di una squadra (1):** € 1.000,00;
- c) **Dipendenti con funzioni di ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale (4):** € 1.200,00.

ART. 14 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 16.500,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art.5 del presente CCDI:

- a) indennità di rischio: € 3.500,00;
- b) indennità di turno e maggiorazioni orarie per orario notturno, festivo e notturno – festivo: € 12.000,00;
- c) indennità per mancato riposo settimanale: € 500,00;
- d) indennità di maneggio valori: € 500,00.

[Handwritten signatures and initials]

COMUNE DI CONSELICE
(Provincia di Ravenna)

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

(Stralcio della determina n. 291 del 9/11/2010 del Segretario Generale)

1. Per il 2010 il fondo ex art.31 CCNL 22/1/2004 è costituito come segue:

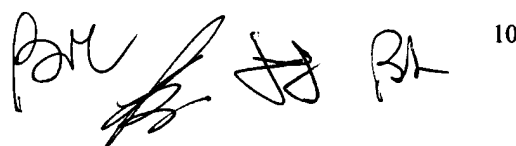
1.1 PARTE FISSA

Unico importo, calcolato ai sensi dell'art.31, comma 2 nuovo CCNL	€ 116.868,21
CCNL 5/10/2001 – Art. 4 comma 2 Applicazione art.4, comma 2, CCNL secondo biennio 2000/2001: retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam riferiti a personale comunque cessato dal servizio negli anni dal 2000 al 2009	€ 26.316,55
CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 5, per incremento delle dotazioni organiche	€ 0,00
Economie sulle progressioni orizzontali realizzate nel 2009	€ 4,19
CCNL 22/01/2004 – art.32, comma 1 Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001	€ 8.446,63
CCNL 22/01/2004 – art.32, comma 2 Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001, essendo stata la spesa di personale dell'anno 2002 pari al 28,28 delle entrate correnti	€ 6.811,80
CCNL 22/01/2004 – art.32, comma 7 Incremento dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001 per le alte professionalità	€ 0,00
CCNL 09/05/2006– art. 4 comma 1 Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 (1.384.392,00x0,50%)	€ 6.921,96
CCNL 28/02/2008 art. 8 comma 2 Incremento dello 0,60% del monte salari dell'anno 2005 (1.346.219,00x0,60%)	€ 8.077,31
INCREMENTO PEO CCNL 22/01/2004	€ 1.960,26
INCREMENTO PEO CCNL 09/05/2006	€ 970,47
INCREMENTO PEO CCNL 31/7/2009	€ 425,69

TOTALE € 176.803,07

1.2 PARTE VARIABILE

CCNL 05/10/2001 – art.4, c.4 e CCNL 01/04/1999 – art.15, comma 1 Lett d) Le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, secondo la disciplina prevista dall'art.4, comma 4, lett. a) e b) del CCNL 5/10/2001.	€ 0,00
CCNL 01/04/1999 – art.15, comma 1 Lett e) Economie derivanti dall'applicazione del comma 59, art. 1 della legge 662/1996 per effetto della trasformazione del	€ 0,00 (1)



 POC BA 10

rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.	
CCNL 5/10/2001 – art.4, c.3 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 Lett k) Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. <i>(Incentivi di progettazione e previsti da altre disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità contenute negli accordi decentrati, ecc.)</i>	L'importo transiterà nel Fondo proveniente da altri Capitoli del Bilancio /
CCNL 01/04/1999 – art.15, comma 1 Lett m) Economie lavoro straordinario dell'anno 2009	€ 0,74
CCNL 01/04/1999 – art.15, comma 2 e 4 Integrazione delle risorse economiche per un importo pari all'0,5% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Si allega la relazione richiesta dall'art.15, comma 4 del CCNL redatta dal Nucleo di valutazione.	€ 6.037,79 (2)
CCNL 01/04/1999 – art.15, comma 5 Applicazione art. 15, comma 5, per aumento dei servizi e per le nuove attività	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 Economie produttività collettiva ed individuale anno 2007	€ 0,00
Incremento fondo ai sensi dell'art. 17, comma 7 del CCNL per incentivare il trasferimento del personale dell'unione nel 2008, ai sensi dell'accordo sindacale di area del 29/4/2008	€ 7.961,14
Incremento fondo ai sensi dell'art. 17, comma 7 del CCNL per incentivare il trasferimento del personale dell'unione nel 2010, ai sensi dell'accordo sindacale di area del 29/4/2008	€ 2.027,12

TOTALE € 16.026,79

PARTE FISSA	€ 176.803,07
PARTE VARIABILE	€ 16.026,79
Totale complessivo delle risorse	€ 192.829,86 (3)
+ oneri a carico Ente (26,46%)	€ 51.022,78 (4)
Totale generale	€ 243.852,64

NOTE

- 1) L'integrazione del fondo con le economie dei part time non è più prevista dall'art. 73, comma 1 del D.L. 112 del 25/6/2008;
- 2) Il montesalari 1997, rideterminato senza il personale ATA ammonta a € 1.207.557,69 esclusi oneri.
- 3) Di tale somma complessiva di € 192.829,86 si imputano a carico del cap. 10650 FONDO INCENTIVANTE del Bilancio di previsione del Comune di Conselice € 176.456,66 mentre la restante somma di € 16.373,20 è stata trasferita al Bilancio dell'Unione.
- 4) Di tale somma di € 51.022,78, comprendete oneri e Irap, trovano imputazione per la quota di € 47.013,35 nei capitoli 10651 CONTRIBUTI FONDO INCENTIVANTE e nel capitolo 10649 IRAP FONDO INCENTIVANTE del bilancio di previsione del Comune di Conselice per l'anno 2009, la restante somma di € 4.009,43 è stata trasferita al Bilancio dell'Unione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]

COMUNE DI CONSELICE
(Provincia di Ravenna)

VERBALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
(stralcio del verbale del Nucleo di Valutazione del 3/9/2010)

Il giorno 3 del mese di settembre dell'anno 2010 il Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi del vigente regolamento, si è riunito per esaminare i seguenti argomenti: (...)

Incremento per l'anno 2010 del fondo ex art. 31 CCNL del 22/1/2004

Il Nucleo di Valutazione esamina la proposta di incremento del suddetto fondo, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL dell'1/4/1999 formulata dalle delegazioni trattanti in sede di discussione dell'accordo decentrato integrativo. La proposta riguarda l'inserimento della quota pari allo 0,5% su base annua del monte salari dell'anno 1997.

L'importo ammonta a € 6.037,79.

Il suddetto CCNL prevede all'art. 15, comma 4 che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento, e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di produttività e di qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 31/7/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- 2) rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- 3) attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
- 4) indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Preso atto della citata disciplina contrattuale il Nucleo di Valutazione ha accertato, sulla base delle informazioni fornite dal servizio di ragioneria, che nel Bilancio 2010 è compresa la suddetta somma, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Dato atto che il Comune di Conselice rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

- 1) ha rispettato il patto di stabilità per il triennio 2005-2007;
- 2) ha rispettato per l'anno 2009 il tetto di spesa di personale e lo rispetta per l'anno 2010, come attestato dalla determina del dirigente dall'Area Personale e Organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 280 dell'8/5/2010;
- 3) ha attivato anche per l'anno 2010 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta n. 194 del 23/12/2005 e 16 del 7/2/2007;
- 4) il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2007 è stato pari al 31,69%.

Tale somma può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010.

Le suddette risorse saranno destinate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PDO del PEG 2010.

Concluso il lavoro il Nucleo di Valutazione trasmette il presente verbale alle delegazioni trattanti per la contrattazione del riparto del fondo ex art. 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2010.

(...)

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F/to: Dr. Paolo Longobardi

I MEMBRI: F/to: Avv. Aldo Monea

F/to: Dr. Vito Piccinni